



Copia

COMUNE DI PRALUNGO

PROVINCIA DI BIELLA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.28

OGGETTO:

MODIFICA REGOLAMENTO CONSIGLIO COMUNALE

L'anno duemilaventiquattro addì quattro del mese di luglio alle ore diciotto e minuti trenta in PRALUNGO ed in una sala del Palazzo Civico, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge, si è riunito, in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. MOLINO RAFFAELLA - Sindaco	Sì
2. STEFANI ILARIO - Vice Sindaco	Sì
3. STEFANI SILVIO - Consigliere	Giust.
4. MIRABILE LORENZO - Consigliere	Sì
5. ACQUADRO SUSANNA - Consigliere	Sì
6. BOZINO ENRICO - Assessore	Sì
7. MARCHINI ALESSIO - Consigliere	Sì
8. BIANO SAMANTA - Consigliere	Sì
9. ARBORE MATTEO - Consigliere	Sì
10. BISOGGIO CLAUDIO - Consigliere	Sì
11. GANNI MARCO - Consigliere	Sì
Totale Presenti: 10	
Totale Assenti: 1	

Assiste l'infrascritto Segretario Comunale Signor LABARILE dott. ROCCANGELO

La Signora MOLINO RAFFAELLA nella sua qualità di Sindaco assume la Presidenza e riconosce la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento iscritto all'ordine del giorno e di cui in appresso.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE Consiglio Comunale N.296 DEL 25/06/2024

OGGETTO:

MODIFICA REGOLAMENTO CONSIGLIO COMUNALE

IL SINDACO

Visto l'art. 117, comma 6° della Costituzione, il quale riconosce ai Comuni, alle Province ed alle Città metropolitane potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni loro attribuite;

Visto il vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

Visto l'art. 7 comma 1 e 2 del regolamento di cui sopra che prevede, relativamente all'avviso di convocazione, che lo stesso vada notificato, al domicilio dei Consiglieri, "a mezzo del messo comunale";

Considerato che l'utilizzo del messo notificatore comporta non solo un costo economico per il Comune, ma l'obbligo di sottostare ad una procedura ben più farraginoso rispetto all'utilizzo della posta elettronica;

Considerato che uno strumento informatico oggi fondamentale, per la sua velocità, sicurezza e gratuità, è quello della posta elettronica;

Considerato che quando il mittente e i destinatari posseggono entrambi una e. mail e una PEC;

Ritenuto di dover intervenire in merito, garantendo la possibilità di agire con le nuove modalità di comunicazione delle convocazioni del Consiglio comunale;

Ritenuta necessaria la possibilità di convocare le sedute consiliari in videoconferenza o in modalità mista nel caso qualche consigliere fosse impossibilitato a presenziare vista anche la circolare del Ministero dell'Interno e precisamente la n. 33 del 19 aprile 2022 che consente ai comuni detta facoltà;

Si ritiene inoltre di voler modificare l'art. 8 – Sedute di prima convocazione con l'indicazione circa il numero delle presenze nella prima seduta del Consiglio Comunale;

Visto il Testo Unico degli Enti Locali;

Visto il vigente Statuto Comunale;

PROPONE

Dando atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

1) di modificare l'art. 7 relativamente alle modalità di convocazione sostituendo i punti "1 e 2" del vigente regolamento comunale di funzionamento del Consiglio comunale, nel modo che segue:

"L'avviso di convocazione del Consiglio, con l'ordine del giorno, va trasmesso a tutti i consiglieri a mezzo invio nelle rispettive caselle di posta elettronica e. mail o certificata (P.E.C.). Quale ricevuta di avvenuta consegna, farà fede la relativa attestazione rilasciata da parte del gestore del servizio di posta elettronica certificata del Comune.

Ugualmente a mezzo e. mail o P.E.C. saranno trasmessi ai consiglieri tutti gli atti e/o le comunicazioni pertinenti alla carica;

2) di aggiungere all'art. 11 il punto 5 al fine di garantire la possibilità di utilizzo della modalità nelle sedute di Consiglio Comunale in videoconferenza nel modo seguente: *“Le sedute possono essere svolte in videoconferenza da remoto in virtù di disposizioni di legge o aventi forza di legge. Per videoconferenza si intende l'utilizzo di canali telematici finalizzato a facilitare la comunicazione tra gruppi di persone situate contemporaneamente in due o più luoghi diversi, attraverso modalità telematiche audio e video che garantiscano l'identificazione la partecipazione e l'esercizio del diritto di voto da parte dei componenti l'organo, pur senza la loro compresenza fisica nel medesimo luogo”*;

3) di voler modificare l'art. 8 - Sedute di prima convocazione sostituendo il punto 1 con il seguente modo:

“Il Consiglio non può deliberare su alcuno degli argomenti iscritti all'ordine del giorno se, alla seduta di prima convocazione, non interviene almeno un terzo dei consiglieri assegnati per legge all'ente, senza computare a tale fine il Sindaco; (art. 38 del T.U.E.L n. 267/2000)

Ma alla seduta di seconda convocazione, che dovrà tenersi in altro giorno e, comunque, almeno 24 ore dopo quella andata deserta, le deliberazioni sono valide purché intervengano almeno 4 consiglieri.”

4) - di approvare pertanto l'allegato regolamento nella nuova stesura;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Acquisiti i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii;

Dopo ampia ed esauriente discussione a seguito di illustrazione da parte del Sindaco;

Dopo replica del Consigliere Comunale Arbore Matteo il quale propone un emendamento per l'introduzione della videoconferenza delle sedute consiliari di cui si allega proposta scritta;

Richiamata la suesposta proposta di deliberazione e ritenutala meritevole di approvazione;

Con voti favorevoli 7 (sette), astenuti consiglieri di minoranza Arbore Matteo, Bisoglio Claudio e Ganni Marco, contrari nessuno su 10 (dieci) presenti e votanti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Di approvare la suesposta proposta di deliberazione.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'urgenza di procedere;

Con voti favorevoli 7 (sette), astenuti consiglieri di minoranza Arbore Matteo, Bisoglio Claudio e Ganni Marco, contrari nessuno su 10 (dieci) presenti e votanti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- **Di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Si esprime con votazione sulla proposta di emendamento;

Con voti favorevoli 3 (tre) Arbore Matteo, Bisoglio Claudio e Ganni Marco , voti contrari nessuno e voti astenuti maggioranza 7 (sette) su 10 (dieci) presenti e votanti, espressi nelle forme di legge, l'emendamento proposto non viene approvato.

Di quanto precede si è redatto il presente verbale.

Il Sindaco
F.to : MOLINO RAFFAELLA

Il Segretario Comunale
F.to : LABARILE dott. ROCCANGELO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 15/07/2024 al 30/07/2024.

Pralungo , lì 15/07/2024

Il Responsabile della Pubblicazione
F.to : Labarile dott. Roccangelo

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.Dalla Residenza Comunale , lì
_____ Il Segretario Comunale

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 04/07/2024

- ☒ Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)
- ☐ Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Il Segretario Comunale
LABARILE dott. ROCCANGELO